

Procedura di selezione per l'assegnazione di borse di studio erogate dalla "Fondazione Avvocato Paolo Catalano e Bianca Arietti", con scadenza a 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e riservata agli iscritti alla "*Scuola di Formazione Tecnica e Deontologica dell'Avvocato Penalista per l'abilitazione alla Difesa d'Ufficio 2025*", organizzata dalla Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale Valle d'Aosta e dall'Ordine degli Avvocati di Torino.

Il presente avviso pubblico è emesso in applicazione della delibera del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino del giorno 10.03.2025 e della delibera della "Fondazione Avvocato Paolo Catalano e Bianca Arietti" del 25.02.2025 che ha destinato l'importo complessivo di euro 5.300,00 (fino a), da distribuire tra gli iscritti al corso per Difensore Penale di età non superiore ai 35 anni.

La graduatoria sarà formulata sulla base del criterio di selezione specificato in seguito. Si precisa che la graduatoria redatta a seguito del presente avviso non potrà essere utilizzata per il perseguimento di scopi diversi dalla partecipazione al corso oggetto del presente bando.

1) OGGETTO DEL BANDO

Attribuzione di borse di studio per i partecipanti alla "*Scuola di Formazione Tecnica e Deontologica dell'Avvocato Penalista per l'abilitazione alla Difesa d'Ufficio 2025*" organizzata dalla Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale Valle d'Aosta e dall'Ordine degli Avvocati di Torino: importo complessivo erogato € 5.300,00 (fino a).

2) REQUISITI

Possono partecipare al bando tutti gli iscritti alla "*Scuola di Formazione Tecnica e Deontologica dell'Avvocato Penalista per l'abilitazione alla Difesa d'Ufficio 2025*" che possiedono tutti i seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Torino o al Registro dei praticanti abilitati al patrocinio;
- d) età anagrafica inferiore a 35 anni;
- e) assenza di provvedimenti disciplinari definitivi e regolarità dell'obbligo formativo se dovuto ed esigibile.

Tutti requisiti, i titoli richiesti e quelli allegati, così come ogni elemento legittimante alla presente procedura, dovranno essere posseduti, senza eccezioni, entro e non oltre la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

3) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

La borsa di studio consiste nel rimborso totale della quota versata "*Scuola formazione tecnica e deontologica dell'avvocato penalista per l'abilitazione alla difesa d'ufficio*".

Le risorse verranno assegnate fino al loro esaurimento, seguendo l'ordine di priorità stabilito.

4) FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Criteri di selezione dei partecipanti al progetto formativo:

- il possesso dei REQUISITI attribuisce punti 1;
- conseguimento specializzazione accademica ulteriore rispetto alla laurea (es. dottorato di ricerca): punti 2;

- attestazione professionale (es. master) aventi ad oggetto materie connesse a quelle oggetto della borsa di studio punti 1.

A parità di merito, la preferenza sarà determinata:

- a) voto di laurea;
- b) ISEE in ordine decrescente;
- c) Età anagrafica in ordine crescente;

La graduatoria dei candidati ammessi verrà redatta conformemente ai principi di trasparenza e di correttezza sostanziale.

Tutte le comunicazioni ai candidati inerenti lo svolgimento della presente procedura saranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Torino e della Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale Valle d'Aosta.

5) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate all'indirizzo PEC ord.torino@cert.legalmail.it, ovvero spedite a mezzo raccomandata A/R presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Torino, sito in corso Vittorio Emanuele II n. 130, o mediante deposito nella segreteria del Consiglio, ufficio protocollo, previa identificazione del soggetto depositante che deve coincidere con il soggetto richiedente indicando l'oggetto: "Borse di studio *"Scuola di Formazione Tecnica e Deontologica dell'Avvocato Penalista per l'abilitazione alla Difesa d'Ufficio 2025"* entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul sito del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Le domande inviate ad altre caselle di posta elettronica non saranno prese in considerazione.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente dovrà essere obbligatoriamente quello censito sui pubblici registri utilizzabili per le notificazioni ai sensi della legge n. 53 del 1994 (REGINDE – INI-PEC). Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in unico file (anche compresso/zipato) di capacità massima di 30 MB, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC).

In caso di invio cartaceo, ai fini della tempestività della presentazione della domanda farà fede la data di spedizione del plico.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'Ordine degli Avvocati di Torino e la Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale Valle d'Aosta non assumono la responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da disservizi dei suoi sistemi informatici.

6) CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'interessato con firma digitale a pena di inammissibilità; ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 15/5/97 n. 127 la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita e la residenza anagrafica;
- b) il titolo, la data di iscrizione all'albo professionale o al registro dei praticanti abilitati al patrocinio sostitutivo;
- c) il possesso dei requisiti che concorrono ad aumentare il punteggio in graduatoria secondo quanto previsto al paragrafo 2 (è consentita l'autocertificazione);
- e) eventuali provvedimenti disciplinari definitivi;
- f) il proprio consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, anche ai fini dell'eventuale comunicazione della graduatoria.

La redazione di dichiarazioni mendaci e/o l'omissione di informazioni richieste dal bando determinano l'esclusione dalla procedura o, se riscontrate in seguito, all'inizio del corso, sono causa di decadenza dalla partecipazione al medesimo e di segnalazione al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- *curriculum* formativo professionale firmato digitalmente o analogicamente (a seconda della modalità di invio);
- copia del documento di identità (documento necessario solo in caso di spedizione a mezzo raccomandata A/R);
- attestato ISEE;
- ogni ulteriore titolo ritenuto utile ai fini della valutazione della richiesta.

Ai sensi delle norme vigenti in materia, dovranno essere autocertificati, pena la non ammissione:

- attuale iscrizione all'albo professionale o al registro dei praticanti abilitati al patrocinio sostitutivo, con indicazione della data di decorrenza e della sede;
- assenza di sanzioni disciplinari definitive e regolarità dell'obbligo formativo;
- i titoli utili ai fini della graduatoria.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445 del 28.12.2000) deve obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: *“il sottoscritto consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara ...”* .

L'Ordine degli Avvocati di Torino e la Camera Penale “Vittorio Chiusano” del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta procederanno ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dal corso, saranno trasmesse alle autorità competenti per l'applicabile delle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Non saranno considerate ammissibili le istanze di partecipazione dei candidati:

- che non siano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel presente avviso;
- che non siano state sottoscritte digitalmente;
- che siano pervenute fuori dei termini di presentazione previsti dall'avviso di incarico.

Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Ordine degli Avvocati di Torino e la Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta con provvedimento motivato disporranno l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante PEC.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

DISPOSIZIONI FINALI

La graduatoria sarà pubblicata sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Torino e della Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta; tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito dell'avviso.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'Ufficio Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Torino, oppure scrivere a formazione@ordineavvocatitorino.it oppure consultare il sito internet www.ordineavvocatitorino.it.

Ai sensi dell'art. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e la Camera Penale "Vittorio Chiusano" del Piemonte Occidentale e Valle d'Aosta informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura di selezione o comunque acquisiti a tale scopo dall'Ordine summenzionato sarà finalizzato unicamente all'espletamento della selezione medesima e avverrà con l'utilizzo anche di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. I dati resi anonimi, potranno, inoltre, essere utilizzati dal Titolare del Trattamento ai fini di elaborazioni statistiche.

Saranno trattati dati personali comuni (es. dati anagrafici, dati di contatto ecc.) ed eventualmente categorie particolari di dati di cui all'art 9 del Regolamento UE 2016/679 (es. dati relativi allo stato di salute come l'appartenenza a categorie protette), contenuti nel CV o in altra documentazione tramessa ed eventuali dati giudiziari di cui all'art 10 del Regolamento 2016/679 desumibili dalla documentazione prodotta e che saranno trattati solo nei casi e nei modi consentiti dalla legge, compreso il diritto all'oblio e alla portabilità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla selezione e il possesso dei titoli, pena rispettivamente l'esclusione dalla procedura di selezione ovvero la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, di opporsi al loro trattamento per motivi connessi ad una situazione particolare nonché di richiedere la portabilità del dato in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico.

I dati saranno conservati per tutto il tempo strettamente necessario alle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamento, nonché per l'esercizio o la difesa di diritti in sede giudiziaria.

L'interessato potrà esercitare tali diritti inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica PEC sopra indicato. Il Titolare del trattamento è il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, con sede in C.so Vittorio Emanuele II n. 130, 10138, Torino.

Il Responsabile della protezione dei dati è l'ing. Massimiliano Franza, contattabile all'indirizzo mail m.franza@degaconsulting.net

Per un approfondimento sulla politica privacy adottata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino si rimanda alla relativa policy reperibile sul sito del Consiglio.

Sottoscrizione:

La Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino o il/la Consigliere/a delegato/a.

Il Presidente della Camera Penale del Piemonte Occidentale "Vittorio Chiusano" o suo delegato.